



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

MI fa civile – il Servizio Civile per i MI-nori

SETTORE e AREA D’INTERVENTO:

Settore A: Assistenza – Aree: A02 Minori - A01 Anziani - A03 Giovani -A04 Immigrati, profughi - A06 Disabili - A11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà - A12 Disagio adulto

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

19

- di cui n. **14** facenti capo all’Associazione Comuni della Marca Trevigiana:

Comune / Ente	n. volontari
Asolo	1
Breda di Piave	1
Cordignano	1
Cornuda	2
Fonte	1
Morgano	1
Motta di Livenza	1
Paderno del Grappa	1
Salgareda	1
Segusino	1
Spresiano	2
Vedelago	1
Tot.	14

- di cui n. **5** facenti capo agli Enti co-progettanti:

Comune / Ente	n. volontari
Parrocchia SS Ippolito e Cassiano – San Giuseppe	1
Scuola Tullia Cortesi	1
Asilo Monumento ai	2

Caduti	
Volontarinsieme - Ass. Granello di Senapa	1
Tot.	5

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

19

Numero posti con solo vitto:

0

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Come visto nel punto precedente la redazione del progetto muove da un'analisi attenta dei bisogni del territorio e di quanto segnalato dai singoli enti partecipanti.

Sulla base dei medesimi vengono definiti gli obiettivi a carattere generale e poi specifico. A livello generale vi sono obiettivi ad ampio raggio e obiettivi generali maggiormente focalizzati sul tema progettuale; vi sono poi gli obiettivi specifici comuni ai vari enti e obiettivi specifici dei singoli.

In un progetto come quello qui descritto, specie se inserito in un contesto fatto di altri elaborati e quindi descrivente complesse azioni sinergiche, sono distinguibili a livello di **OBIETTIVI GENERALI** i seguenti profili.

Obiettivi generali ad ampio raggio:

- promuovere il servizio civile come strumento di educazione alla **cittadinanza attiva**, alla solidarietà e al volontariato, fornendo ai giovani che lo sceglieranno un'opportunità formativa originale per conoscere il territorio e i suoi complessi apparati da erogatore dei servizi e non da fruitore degli stessi, in pratica **fornire competenze trasversali**
- **favorire l'accesso al "sistema servizio civile"** degli enti locali ed alle realtà del volontariato attraverso azioni coordinate, facendo rete;
- **ottimizzare le risorse** attraverso un utilizzo condiviso e virtuoso;

Macro OBIETTIVI GENERALI del progetto

- **sostenere** ovvero rafforzare e implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini - specie i minori - da parte dei **servizi sociali del pubblico e del privato - welfare diffuso**;
- **rafforzare le azioni** rivolte ai **minori/giovani** del territorio;

Di seguito viene invece dato conto degli **OBIETTIVI SPECIFICI (OO.SS.)** previsti dal progetto e comuni a tutti i partecipanti, e successivamente questi sono declinati più precisamente sede per sede. Il progetto quindi mira a:

- ✓ **1) implementare le risorse di supporto ai servizi sociali** e dedicate alle fasce bisognose della popolazione in generale quindi agendo all'interno degli uffici per attività

amministrativa e risposte pratiche a richieste e problemi burocratici, istanze dell'utenza e accoglienza della stessa, fornire supporto per saltuari interventi di trasporto, consegna medicinali o risposta ad altri bisogni. *(Risultati attesi: miglior rapporto tempo/utente; maggior numero interventi)*

- ✓ **2) implementare l'attività di sostegno ai minori** svantaggiati sia in contesti scolastici che extrascolastici al fine di aumentare il numero di minori seguiti in ogni sede e/o le ore dedicate a questo tipo di intervento; *(Risultato atteso: più interventi realizzati)*
- ✓ **3) promuovere l'integrazione sociale e le attività di socializzazione a favore dell'utenza**, realizzando azioni di animazione ludico-ricreativa presso i centri pomeridiani ed estivi o i centri sollievo per anziani, finalizzate a favorire l'aggregazione e a prevenire situazioni di marginalità ampliando i servizi esistenti, aumentando il "personale addetto" e quindi l'offerta sia in termini di ore che in termini di qualità e varietà del servizio; *(Risultato atteso: aumento ore di attività accompagnate e "monitorate" fuori dal domicilio)*

Obiettivi specifici comuni a tutti gli enti

Ogni sede evidenzia alcune mansioni compiti che sono però dei punti di partenza, i servizi che attualmente sono idealmente i più consoni ad utilizzare il servizio civile. Va precisato che ogni singola sede mira ad ampliare i servizi possibili. Quindi in fase di attuazione, stante il lasso temporale intercorrente tra la presentazione dei progetti e l'eventuale entrata in servizio dei volontari, vi sarà la possibilità o la necessità di aggiornare l'intervento, i compiti, gli obiettivi, sempre nel rispetto dell'azione progettuale e dell'ambito di servizio.

Comune di Asolo

L'ente attraverso la figura del volontario di servizio civile nazionale intende perquisire i seguenti obiettivi:

- **Aumentare le attività di sostegno a favore dell'Istituzione scolastica nell'inserimento di alunni con difficoltà** di apprendimento o di adattamento scolastico;
- **Attuare e di affiancare le scuole primarie e secondaria inferiore del territorio in alcune attività complementari a quella educativa e didattica;**
- Marginalmente il volontario potrà essere impiegato in **attività di accompagnamento a favore di disabili o consegna pasti caldi per aumentare gli aiuti a favore di cittadini bisognosi;**
- **Supportare le figure presenti all'interno nell'ente nel raggiungimento di questi obiettivi che il Comune con il proprio personale non è in grado di sostenere.** Il volontario diventa persona di riferimento e dovrà avere qualità e sensibilità particolari visto il ruolo che assume anche nei confronti dell'istituzione scolastica, sempre affiancato dal personale comunale o da educatori professionisti.

Comune di Breda di Piave

L'obiettivo del progetto per la sede dei servizi sociali di Breda di Piave è **promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva attraverso la costituzione di contesti formativi e di sperimentazione supportati dal Comune di Breda di Piave per rispondere in modo congruo alle richieste del territorio valorizzando le potenzialità del giovane**, connettendolo alla rete amministrativa locale e alla rete territoriale, sviluppando il senso civico e di responsabilità per il bene comune, favorendo la partecipazione attiva alla costruzione delle progettualità. Più in specifico, ci si propone di:

- **aumentare gli aiuti scolastici per i minori** (aiuto compiti..);

- affiancare gli educatori per creare nuove attività educative e sociali per minori e disabili in particolare nelle festività;
- offrire ai giovani delle opportunità di volontariato e di impegno civile rivolto a persone individuate dai Servizi sociali in ambito di macro- progettualità;
- facilitare il ruolo attivo del giovane nelle progettualità proposte;
- coadiuvare degli operatori locali.

Comune di Cordignano

La figura del volontario nel comune di Cordignano sarà importante per:

- **l'attivazione di un servizio di studio assistito per il sostegno scolastico in collaborazione con la scuola;**
- **potenziamento del servizio di trasporto sociale rivolto all'utenza debole** per l'accompagnamento ai presidi ospedalieri e riabilitativi;
- **miglioramento e realizzazioni di attività programmate inerenti i progetti nell'area delle politiche giovanili** affiancando l'operatore di comunità locale soprattutto nel progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- **supporto anche nella realizzazione dei Centri Estivi** che il Comune organizza nel mese di luglio.

Il volontario infatti interverrà in attività dove vengono coinvolte persone che hanno bisogno di sostegno e aiuto e dove la sua figura è indispensabile per migliorare la continuità del servizio.

Comune di Cornuda

Il volontario se svolgerà il servizio civile nazionale presso il comune di Cornuda avrà modo di entrare in una realtà piena di attività che lo arricchirà notevolmente, ecco gli obiettivi che l'ente vuole raggiungere tramite la figura del volontario:

- **Implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, attraverso la risorsa umana originale;**
- **consolidare i progetti di "studio assistito" rivolti agli alunni** della Scuola primaria e Secondaria di primo grado e prevedere ulteriori momenti aggregativi;
- **aumentare la qualità e la quantità dei servizi agli anziani e disabili** (trasporto, compagnia, socializzazione, disbrigo di semplici pratiche...);
- **collaborare con il C.P.I.A. e L'Associazione di Volontariato "San Martino", attraverso il servizio di baby sitting e/o supporto nell'insegnamento, all'organizzazione di corsi di lingua italiana.**

Comune di Fonte

Il volontario di Servizio civile permette all'Ente comunale di realizzare tutta una serie di attività non ordinarie, ma pensate e progettate in un determinato momento per date problematiche, e permette di realizzarle con una certa flessibilità.

Gli obiettivi che il comune di Fonte vuole perseguire grazie al volontario di servizio Civile sono i seguenti:

- **migliorare il rendimento scolastico e l'integrazione sociale di alcuni bambini in difficoltà** segnalati dalla scuola, **supportandoli nell'esecuzione dei compiti in stretta collaborazione con insegnanti ed educatori professionali;**

- **aumentare e favorire la partecipazione di bambini, donne straniere, anziani ad eventi ricreativi e culturali organizzati nel territorio comunale** o limitrofo, attraverso l'accompagnamento e/o la collaborazione nell'organizzazione di qualche iniziativa comunale (ad es. soggiorni estivi per la terza età, attività di baby-sitteraggio per i figli di donne straniere frequentanti il corso di lingua italiana,);
- **incrementare l'utenza che usufruisce del servizio di assistenza domiciliare**, supportando gli operatori socio-sanitari in alcune attività quali i trasporti e la consegna dei pasti a domicilio.

Comune di Morgano

Il volontario che svolgerà il progetto di Servizio Civile all'interno del comune di Morgano avrà il modo di aiutare l'ente nelle diverse attività presenti nell'ambito sociale.

Gli obiettivi che l'ente si pone sono i seguenti:

- **aumentare gli utenti nel sostegno extrascolastico di minori** in contesto sociale disagiato ed osservazione privilegiata(eventuale in base all'idoneità sul campo del volontario);
- **incrementare le attività di monitoraggio** (coordinato con altri servizi) della rete sociale di alcuni anziani o disabili o utenti in disagio sociale;
- **supporto amministrativo all'ufficio e di front office con il pubblico;**
- **aumentare la promozione e il rapporto con associazioni del territorio;**
- **Implementazione die progetti locali realizzati con il sostegno regionale a favore dei giovani;**
- **realizzazione di serate informative per giovani o culturali destinate alla popolazione.**

Comune di Motta di Livenza

Gli obiettivi che il comune di Motta di Livenza si pone grazie alla figura del volontario di servizio civile sono i seguenti:

- **Incrementare le attività di sostegno ai minori soprattutto in ambito scolastico:** accompagnamento alunni Scuola Materna durante il trasporto da casa a scuola e viceversa;
- **supporto segretariato sociale** presso l'Ufficio Servizi Sociali, attività di collaborazione con Assistente Sociale;
- **miglioramento dei servizi offerti dal comune**, in particolare dall'ufficio di servizi sociali, **riducendo anche i tempi di attesa a favore dell'utenza** durante la collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali.
- **organizzare al meglio i servizi offerti all'utenza** sia in termini di **informazione che in termini di aiuto nella compilazione delle domande** per benefici economici di vario genere.

Comune di Paderno del Grappa

Il volontario che presterà servizio all'interno del comune di Paderno del Grappa svolgerà mansioni per un'utenza apertamente minore.

Gli obiettivi che l'ente grazie al volontario si pone sono i seguenti:

- **mantenere e migliorare le attività e i servizi rivolti alla persona e alla collettività.** (trasporti, consegna pasti a domicilio, aiuto scolastico per minori..);
- **aumentare il numero di utenti seguiti per il sostegno scolastico pomeridiano ai bambini delle scuole dell'obbligo;**
- **creare un'attività di babysitteraggio durante i corsi di lingua italiana per donne straniere;**
- **creare eventi di animazione nelle attività estive;**

Comune di Salgareda

Gli obiettivi che il comune di Salgareda si pone grazie alla figura del volontario di servizio civile sono i seguenti:

- **aumento e miglioramento delle attività di supporto nelle attività assistenziali** e di promozione sociale attuate dal servizio sociale a favore di minori, disabili, anziani, malati mentali e stranieri;
- **dare un valore aggiunto alla qualità delle prestazioni apportando il potenziale umano e relazionale di cui è capace;**
- **creare un servizio di doposcuola per minori con difficoltà;**
- **aumentare il numero di trasporto per cittadini deboli** che ne hanno bisogno;
- **migliorare e apportare novità alle attività di baby-sitting** nell'ambito del corso di italiano per donne straniere

Comune di Segusino

L'anno di Servizio Civile è **finalizzato a migliorare la proposta e la qualità dei servizi sociali offerti alla cittadinanza**, in particolare **promuovendo azioni di prevenzione e sollievo a favore dei minori e degli anziani.**

- **miglioramento delle attività di sollievo agli anziani** apportando come valore aggiunta alla professionalità degli operatori;
- **favorire la partecipazione da parte di minori alle attività ricreative** organizzate dal comune creando stimoli creativi, favorendo la socializzazione e aggregazione;
- **mantenere attivo il servizio di doposcuola attivi presso l'ente;**
- **mantenere attivo il servizio di accompagnamento a visite mediche** e commissioni per gli anziani e disabili, in collaborazione al servizio di assistenza domiciliare e il centro sollievo;
- **supporto ai collaboratori scolastici** per l'entrata e uscita dei bambini durante la mensa scolastica e nella **realizzazione dei centri estivi** sempre nel rispetto delle attitudini e caratteristiche del volontario.

Comune di Spresiano

L'intento del comune di Spresiano per il progetto di servizio civile è quello di **offrire al giovane volontario un'opportunità di crescita personale**, di gruppo e nella comunità, **attraverso il contatto con progettualità attive di supporto ai bisogni della cittadinanza**. Il progetto si propone di far conoscere e sperimentare delle occasioni di volontariato e di servizio civile attraverso il coinvolgimento attivo del giovane in progettualità che rispondano ai bisogni di singoli cittadini e delle comunità.

Gli obiettivi che il comune di pone riguardano:

- **favorire la relazione e il confronto tra il giovane volontario**, il Comune di Spresiano, il territorio
- **aumentare le abilità sociali, progettuali e di autonomia del giovane volontario;**
- **promuovere il lavoro di equipe tra il giovane volontario e gli operatori del Servizio sociale** comunale come opportunità di relazione, formazione ed empowerment.
- **creare nuove attività pomeridiane per bambini** in età scolare;
- **supporto all'utenza minore nei compiti a domicilio** e nell'ambito dei centri giovani;
- **miglioramento del sistema di tutoraggio** nei confronti di minori stranieri in particolare difficoltà;
- **aumentare numero di utenti seguiti per progetti specifici con persone anziane e disabili** (accompagnamento spesa o medico, trasporto sociale);
- **apportare migliorie e novità nelle attività progettuali specifiche quali: "Emergenza caldo", "Centro Sollievo; "Spazio Mamme", "Sportello Donna", "Famiglie in rete", Socializzazione terza età.**
-

Comune di Veduggio

L'anno di Servizio Civile è finalizzato a **implementare i servizi sociali offerti alla cittadinanza, in particolare alle fasce di popolazione che si trovano in maggiori difficoltà**.

Il volontario avrà modo di immergersi nel mondo del sociale aiutando il comune in alcune attività nella quale l'utenza prevalente saranno i minori.

L'ente, quindi, si pone i seguenti obiettivi:

- **aiutare e incrementare le attività programmate al Servizi Educativo Pomeridiano** in collabora con gli Educatori nel seguire i bambini e i ragazzi;
- **aumentare le attività di trasporto di bambini e ragazzi in difficoltà** per frequentare il doposcuola a causa degli impedimenti dei familiari;
- **programmare nuove attività per i centri estivi** organizzati dal comune in collaborazione con gli Educatori/Animatori;
- Collaborare con gli Educatori nelle stesure di **nuove progettualità**.

Associazione Granello di Senapa

L'Associazione Granello di Senapa, attraverso il supporto del volontario mira di:

- **migliorare i servizi** ed i progetti attualmente attivi che coinvolgono principalmente minori affidati;
- **potenziare i servizi offerti a minori** con deficit nell'area dell'apprendimento;
- ove possibile, **sostenere la famiglia** di origine nello sviluppo delle proprie competenze e funzioni;

- **promuovere azioni atte a sensibilizzare la comunità sui temi dell'affido familiare e dell'accoglienza;**
- **promuovere una cultura del sostegno reciproco tra famiglie;**
- **sostenere la rete formale ed informale dell'Associazione e i volontari attivi nei diversi progetti.**

La figura del volontario all'interno dell'Associazione è importante sia per la ricchezza umana che lo stesso riesce a trasmettere ai minori presenti e per la possibilità di confronto con una figura adulta diversa dalla famiglia residente e dagli educatori, sia per il suo apporto concreto attraverso il quale l'Associazione riesce a sostenere progetti altrimenti irrealizzabili.

L'Associazione, grazie al contributo del volontario, avrebbe l'opportunità di **implementare le azioni di supporto scolastico ai minori in diurnato, e di potenziare le attività mirate a sviluppare determinate abilità in minori con deficit nell'area dell'apprendimento.** Inoltre, attraverso il suo apporto, sarebbe possibile curare maggiormente i rapporti con la rete informale che sostiene l'Associazione e con quella istituzionale.

Asilo Monumento ai caduti

Il volontario che presterà servizio presso l'ente Asilo monumento ai caduti potrà interfacciarsi con una realtà dinamica e ricca di valori e attività.

In questo contesto l'ente si propone una serie di obiettivi da raggiungere tramite la figura di servizio civile nell'arco del suo anno di servizio:

- **potenziare il servizio offerto e migliorare le attività coinvolgendo in modo rapido e divertente i bambini, soprattutto nelle attività di socializzazione;**
- **per garantire un supporto alle attività formative e, in caso di necessità, brevi sostituzioni delle insegnanti**
- **una migliore attenzione e affiancamento ai bambini con disabilità**
- **mantenere l'attività di accoglienza e sorveglianza pre-scuola;**
- **migliorare o inventare nuove attività laboratoriali.**

Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano Martiri – Scuola dell' Infanzia “S. Giuseppe”

Nella scuola il volontario di servizio civile troverà un ambiente familiare che propone attività ludico-educative per bambini fino a 6 anni. In un'ambiente come quello descritto l'ente si propone i seguenti obiettivi:

- **garantire il coinvolgimento dei bambini in difficoltà nelle varie attività scolastiche;** questo significa che grazie alla presenza del volontario sarà possibile lavorare di più sull'integrazione, in particolare con **i bambini stranieri il cui numero si conferma significativo anche per questo anno scolastico.**
- **migliorare, la qualità del servizio sotto l'aspetto della comunicazione scuola-famiglia,** indispensabile soprattutto nel periodo degli inserimenti per creare un clima sereno e di fiducia con i genitori.
- **migliorare o inventare nuove attività laboratoriali.**
- **Migliorare le attività presenti nel centro ricreativo estivo** che la scuola organizza ormai da anni per andare in contro alle esigenze delle famiglie della comunità.

Scuola Tullia Cortesi

Grazie alla presenza del volontario del Servizio Civile la scuola vuole:

- **migliorerà l'accoglienza data alle famiglie che accedono alla scuola sia dal punto di vista organizzativo che relazionale.**
- **permetterà la realizzazione di specifiche attività didattiche,**(in piccolo gruppo) un significativo **miglioramento del momento del riposo dei bambini e dei momenti di entrata ed uscita.**
- **migliorerà la realizzazione di materiale didattico e di comunicazione** più facili da comprendere per i bambini della scuola.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Di seguito sono enunciate ed enumerate varie attività che contraddistinguono l'anno di servizio dei volontari. Giova precisare che nell'arco dell'anno alcune attività potranno prevalere su altre per poi essere soppiantate in altri periodi (ad es. "aiuto compiti" nel periodo scolastico e non estivo...). Ogni sede poi precisare in maniera più discorsiva e puntuale alcune azioni maggiormente rilevanti. Le azioni sottoelencate sono comunque da intendersi

Il ruolo dei volontari sarà quello di fornire supporto e integrazione all'operato professionale tramite le seguenti attività:

A1 **Affiancare il personale delle strutture per il disbrigo di pratiche relative all'utenza** (*apertura/chiusura al pubblico degli uffici, risposte telefoniche, compilazione moduli cartacei o informatici; registrazione dati, data-entry, riordino fascicoli, comunicazioni e report con altri uffici es. anagrafe*)

A2 **Fornire informazioni per l'accoglienza all'utenza dei vari servizi forniti dall'ufficio** (*registrazione e protocollazione domande, invio documenti a mezzo posta, fax, mail, inoltro istanze via portali web, riordino pratiche cartacee, comunicazioni telefoniche o via posta con scuole, istituti, aziende, famiglie, sportelli informativi*)

A3 **Affiancare gli insegnanti presso le scuole locali per sostegno scolastico ad alunni** (*affiancare gli alunni individuati dalle scuole, segnalati dai servizi o dalle famiglie in classe in ausilio all'insegnante prevalente o di sostegno per tutte le attività scolastiche*)

A4 **Dare sostegno scolastico domiciliare = "aiuto compiti/studio assistito"** (*aiutare per lo svolgimento dei compiti per casa presso il domicilio del minore o presso altre strutture – biblioteca, centro parrocchiale, post-scuola – nei casi di assenza o problemi della famiglia o necessità di supporto del minore*)

A5 **Coadiuvare il personale nella realizzazione di attività extrascolastiche e ludico-ricreative** (*apertura/chiusura del Centro Sollievo Anziani e interazione con gli stessi, recupero e/o accompagnamento alla struttura, gestione tempi di gioco o attività, idem per centri pomeridiani con i minori in supporto con educatori per realizzazione attività giochi etc, gruppi di studio/gioco per favorire positiva aggregazione e la gestione dell'utenza del ruolo di "guida" nei centri estivi, ad esempio*)

A6 **Accompagnare utenza minore in tragitti extra-domiciliari** (*con i mezzi comunali o delle associazioni no-profit dare risposta alle richieste di accompagnamento presso*

ambulatori per visite, scuole al mattino o nei pomeriggi di rientro, palestre per attività sportive, biblioteche per studio o altre attività ricreative o di socializzazione)

A7

Fare attività di sostegno alla famiglia nelle diverse fasi della vita quotidiana *(alleggerire la monogenitorialità o aiutare i nuclei familiari senza ausili o le persone sole per qualche ora per avere compagnia, avere un aiuto nei piccoli impegni in casa o fuori come “fare la spesa” o “andare a trovare un parente” le famiglie con minori problematici)*

A8

Supportare le attività di animazione effettuate da educatori e rivolte ai minori/giovani *(nei centri estivi o nei pomeriggi o presso le sedi degli sportelli giovani/gruppi/consulte giovani per gestione degli spazi, orientamento, aiuto allo studio, attività di gruppo, animazione, gestione gruppi di ascolto su social, tematiche d'attualità, coordinare la realizzazione di attività sportive, gestione spazi per gruppi musicali, coordinare la realizzazione di attività culturali, gruppi di lettura, giochi di ruolo)*

A9

Supportare le attività di sostegno ad anziani e disabili con accompagnamenti e trasporti *(con i mezzi comunali o delle associazioni no-profit dare risposta alle richieste di accompagnamento presso ambulatori per visite, palestre/piscine per terapie o attività sportive, centri anziani per attività ricreative o di socializzazione, negozi come farmacie o luoghi di culto per disbrigo commissioni o partecipazione a funzioni/pratiche religiose, ad esempio messe o altre celebrazioni)*

A10

Coadiuvare i servizi di consegna pasti caldi *(con i mezzi comunali o delle associazioni no-profit dare risposta alle richieste di consegna dei pasti a domicilio)*

A11

Affiancare il personale nel front-office ai cittadini stranieri sia minori che adulti per agevolazione linguistica e orientamento amministrativo *(favorire la partecipazione ai laboratori di L-2 per le scuole, agevolare la partecipazione ai corsi di lingua integrativi o di supporto per minori e donne straniere, gestione relativi spazi, accompagnamenti ai corsi, affiancamento al personale degli uffici per l'accoglienza dell'utenza immigrata, aiuto nella compilazione di moduli e istanze, aiuto nelle attività di sportelli-donna...)*

Nello specifico riferendo si a quanto sopra si può poi precisare quanto segue.

Comune di Asolo

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Asolo, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1

A3

A4

A10

Compiti del volontario di servizio civile nazionale sono sia di contribuire a **seguire i bambini nel doposcuola ed essere da supporto agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie**, in modo da favorire le esigenze di studio, sia di **socializzazione e di crescita educativa di ciascun ragazzo**.

Il volontario verrà **impiegato anche per servizio quali consegna pasti caldi a domicilio, accompagnamento sociale o aiuto nella compilazione di documenti**.

Alcuni dei più importanti progetti nella quale il volontario sarà coinvolto sono:

- **Progetto studio assistito** (aiuto nei compiti, nello studio, lavoretti...)

- **Progetto colletta alimentare** (aiutare concretamente i cittadini che sono in un momenti di difficoltà gestendo il progetto e aiutando nella distribuzione).

Comune di Breda di Piave

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Breda di Piave, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A2	A4	A5	A8	A9	A10
----	----	----	----	----	-----

Il Comune di Breda di Piave intende **offrire al giovane volontario un'opportunità di crescita personale, di gruppo e nella comunità, attraverso progettualità di promozione e prevenzione rivolte alla cittadinanza.**

Sono stati individuati delle **attività in cui inserire il giovane volontario in base alla propria predisposizione, esperienza e attinenza:**

- **supporto attività estive** per bambini in età scolare
- **supporto nei compiti a domicilio** e nell'ambito dei centri giovani
- **supporto in contesti aggregativi**
- **supporto nelle attività dell'ufficio servizi sociali** (sportello front-office - disposizione calendario trasporti e consegna pasti - ecc);
- **collaborazione per progetti specifici con persone anziane e disabili** (accompagnamento spesa o medico, trasporto, consegna pasti a domicilio);
- **collaborazione in attività progettuali specifiche quali: Progetto Giovani e Centro Educativo Pomeridiano.**

Il progetto si propone di far **conoscere e sperimentare delle opportunità di volontariato e di servizio civile attraverso il coinvolgimento attivo del giovane in attività che rispondano ai bisogni di singoli cittadini e delle comunità:** attraverso questa **opportunità il giovane non solo potrà conoscere da vicino alcuni servizi in cui sperimentarsi con le proprie competenze e attitudini, ma anche potrà entrare in contatto con una rete di soggetti del territorio con cui interagire, confrontarsi e fare delle proposte.**

Comune di Cordignano

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Cordignano, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A4	A5	A7	A8	A9	A10
----	----	----	----	----	-----

Il volontario che svolgerà il proprio servizio presso i servizi sociali di Cordignano avrà modo di lavorare con minori, anziani, disabili e stranieri.

Per quanto riguarda l'utenza dei minori le attività **saranno di sostegno, intervenendo in situazione di marginalità e solitudine del nucleo familiare.** Inoltre il volontario sarà un **aiuto importante nelle attività educative (sostegno didattico - educativo generale, interventi individuali o di gruppo, Operatività in comunità, Consiglio comunale dei ragazzi)** e attività di animazione ludico-creativa come ad esempio la **ideazione e realizzazione di proiezioni, rassegne, contest ed eventi o attività extra scolastiche di laboratori come teatro, musica o grafica.**

Per quanto riguarda invece l'utenza di anziani, il volontario svolgerà **principalmente attività di assistenza, infatti avrà il compito di accompagnare l'anziano alle visite e**

alle terapie, aiutarlo nell'accesso a strutture sanitarie, riabilitative e di consegnare i pasti caldi a domicilio.

Inoltre sarà di aiuto per favorire la socializzazione e prevenire e/o lenire il disagio e l'isolamento **ampliando le attività ludico-ricreative.**

Il volontario avrà modo, inoltre, di essere di **sostegno alle famiglie con componenti disabili affiancandosi all'utente nella socializzazione.**

Infine una parte del suo tempo sarà di **aiuto agli stranieri che hanno bisogno di essere inseriti nell'ambiente scolastico favorendo l'alfabetizzazione.**

Comune di Cornuda

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Cornuda, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A2	A4	A5	A10
-----------	-----------	-----------	-----------	------------

Ai volontari spetta un'esperienza formativa che li porterà a contatto con realtà probabilmente nuove per loro e che li arricchirà sia dal punto di vista umano che professionale; l'esperienza darà loro la possibilità di mettersi alla prova e di scoprire di possedere risorse ancora non conosciute che potrebbero contribuire ad indirizzare nelle scelte future.

Il volontario darà un' aiuto quotidiano alle attività svolte dai servizi sociali comunali rivolte a minori, anziani, disabili e stranieri:

- accompagnamento a visite mediche
- consegna pasti a domicilio
- supporto compiti scolastici pomeridiani
- compilazione di pratiche d'ufficio

Collaborerà inoltre **nell'organizzazione dei Centri Estivi per minori e nella realizzazione di progetti relativi al Banco Alimentare.**

In questo modo avrà la possibilità di **dare un aiuto concreto a chi ne ha bisogno e allo stesso tempo di apprendere cose nuove e di mettersi alla prova.**

Comune di Fonte

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Fonte, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A3	A4	A5	A9	A10
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------

Nello specifico nella quale il volontario sarà coinvolto sono le seguenti:

- **attività di baby-sitteraggio durante lo svolgimento del corso di lingua italiana per donne straniere;**
- **attività di supporto individualizzato ai compiti e allo studio per bambini/ragazzi con difficoltà scolastiche;**
- **consegna di pasti caldi a domicilio per anziani in difficoltà;**
- **attività di supporto all'Ufficio dei Servizi Sociali (raccolta iscrizioni per soggiorni climatici, ecc.);**

- attività di **supporto ai bambini/ragazzi, in ambito scolastico ed extrascolastico, in collaborazione con le insegnanti e/o gli educatori professionali** coinvolti nel progetto Spazio Educativo Pomeridiano (SEP);
- attività di **socializzazione e integrazione per persone straniere e/o a rischio di emarginazione.**

Comune di Morgano

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Morgano, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A2	A4	A9
----	----	----	----

Il volontario di servizio civile inoltre svolgerà le seguenti attività:

- sarà di **supporto quotidianamente alle varie attività dell'ufficio**, con uscite sul territorio (commissioni, posta, ecc)
- sarà **impegnato in attività specifiche con alcuni utenti** (es. doposcuola, es. sostegno disabili o anziani a domicilio, qualora sia ritenuto idoneo a questo compito specifico).
- **implementazione progetti locali realizzati con il sostegno regionale a favore dei giovani,**
- realizzazione di **serate informative per giovani o culturali destinate alla popolazione**

Comune di Motta di Livenza

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Motta di Livenza, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A3	A4	A5	A6	A9	A10
----	----	----	----	----	-----

Nello specifico nel comune di Motta di Livenza il volontario di servizio civile svolgerà i seguenti compiti:

- **interventi sociali-ass.domiciliare per consegna pasti a domicilio;**
- **attività ricreative per minori** – centri estivi;
- **trasporto-accompagnamento per visite**, terapie, cure termali e soggiorni climatici;
- **trasporto anziani e disabili per visite mediche e terapie;**
- assistenza ed **attività occupazionali per disabili;**
- **assistenza e tutela dei malati e delle loro famiglie.**

Comune di Paderno del Grappa

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Paderno del Grappa, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A3	A5	A8	A9	A10
----	----	----	----	----	-----

I progetti e i servizi in cui verranno inseriti prevedono un'importante attitudine verso le relazioni interpersonali, anche con persone che vivono in situazione di disagio. Pertanto agli aspiranti verrà richiesta una disponibilità e attenzione alla persona, e in particolare per l'accompagnamento di alunni allo studio assistito pomeridiano, competenze scolastiche.

Nello specifico il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- **sostegno scolastico pomeridiano** ai bambini delle scuole dell'obbligo;
- **babysitteraggio ai corsi di lingua italiana per donne straniere;**
- **aiuto nella consegna dei pasti caldi** a domicilio;
- **supporto all'ufficio servizi sociali;**
- **trasporto sociale** (accompagnamento alle strutture ospedaliere);
- **animazione attività estive;**
- **affiancamento utenti disabili/anziani nella socializzazione;**
- **aiuto nell'organizzazione di eventi rivolti agli anziani;**
- organizzazione e supporto nel **Progetto destinazione genitori** (formazione per genitori);
- organizzazione e supporto nel **Progetto critica-mente** (prevenzione primaria);
- **organizzazione e supporto nella formazione dei volontari;**
- **organizzazione e supporto nel Centro distribuzione alimentare** (banco alimentare locale).

Comune di Salgareda

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Salgareda, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A4	A5	A8	A9	A10	A11
----	----	----	----	----	-----	-----

Al giovane volontario di servizio civile sarà chiesto di collaborare nello svolgimento di varie attività nell'ambito dei servizi sociali per supportare, da soli o in collaborazione con altri operatori e volontari, persone che si trovano per varie ragioni in situazioni di bisogno e difficoltà.

I compiti principali del volontario saranno:

- **il supporto relazionale e l'accompagnamento di persone di diverse età** e per motivi diversi e il doposcuola minori.
- **attività di doposcuola per minori con difficoltà scolastiche** (aiuto nei compiti assegnati dai docenti);

- **realizzazione di serate informative nell'ambito dell'attività dello "sportello orientamento lavoro"**(organizzazione degli eventi, preparazione cartelline, pubblicizzazione dell'ento tramite locandine e facebook...);
- supporto nella **gestione del corso di lingua italiana** per donne straniere (aiuto logistico);
- **accompagnamento di minori disabili e stranieri;**
- **accompagnamento e compagnia a disabili ed anziani;**
- **consegna pasti a domicilio;**
- **supporto alle attività di animazione verso giovani e minori.**

Comune di Segusino

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Segusino, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A2	A4	A5	A9	A10
----	----	----	----	-----

Durante il Servizio Civile presso l'Ufficio Servizio Sociale del Comune di Segusino si possono svolgere diverse attività a contatto con diverse le persone, nella quale il volontario sarà partecipe:

- **accoglienza del pubblico e informazioni generali sul servizio** (pratiche amministrative, telefonate, mail e pec)
- **collaborazione con l'ufficio comunale nell'organizzazione delle attività;**
- **accompagnamento a visite mediche e commissioni per gli anziani e disabili,** in collaborazione al servizio di assistenza domiciliare e il centro sollievo o
- **attività ludico-educative con i bambini (supporto pomeridiano extrascolastico per i bambini più in difficoltà scolastica e nelle relazioni sociali, supporto ai collaboratori scolastici per l'entrata e uscita dei bambini, durante la mensa scolastica e nella realizzazione dei centri estivi)** sempre nel rispetto delle attitudini e caratteristiche del volontario.

Comune di Spresiano

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Spresiano, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A2	A4	A7	A9	A10	A11
----	----	----	----	-----	-----

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- **attività di supporto e sostegno a minori svantaggiati** (dopo-scuola, tutoraggio, sostegno educativo-didattico);
- supporto nella **realizzazione delle attività progettuali** quali: "spazio mamme", "sportello donna", "famiglie in rete";
- **accompagnamento per spesa, medico o trasporti a visite mediche all'utenza anziana;**

- **consegna pasti a domicilio;**
- **organizzazione piccoli eventi in collaborazione con associazioni del territorio** per favorire la socializzazione tra i cittadini;
- **supporto nella realizzazione delle attività progettuali quali: “emergenza caldo”, “centro sollievo”;**
- **implementazione delle attività di sportello stranieri e spazio lavoro;**
- **supporto nei corsi di prima alfabetizzazione alle donne straniere.**

Comune di Vedelago

Le varie attività che contraddistinguono la sede del Comune di Vedelago, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A4	A6	A8	A9	A10	A11
----	----	----	----	----	-----	-----

Il volontario di servizio civile sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- **collaborare con gli educatori nel seguire i bambini e i ragazzi nelle attività programmate** al servizi educativo pomeridiano;
- **trasportare bambini e ragazzi in difficoltà** a frequentare il doposcuola a causa degli impedimenti dei familiari;
- **collaborare con gli educatori/animatori dei centri estivi nelle attività programmate;**
- **collaborare con le assistenti domiciliari negli interventi programmati;**
- **collabora con gli educatori nella stesura della progettualità mettendo a disposizione la propria esperienza, le proprie idee o le proprie competenze;**
- **supporterà gli educatori nel progetto di contrasto alla dispersione scolastica;**
- **organizzare la logistica per il corso affido per famiglie accoglienti;**
- **organizzare la logistica per il corso di lingue per donne straniere.**

Associazione Granello di Senapa

Le varie attività che contraddistinguono la sede dell'Associazione Granello di senapa, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A3	A4	A5	A7	A8
----	----	----	----	----	----

Il volontario di servizio civile svolgerà le seguenti mansioni:

- **affiancamento degli educatori nell'accoglienza quotidiana dei minori, ospiti presso la comunità le giare;**
- **accompagnamento dei minori accolti** nelle diverse attività sportive, educative e riabilitative in cui i minori sono impegnati;
- **supporto e sostegno nel percorso scolastico dei minori e nello svolgimento dei compiti per casa;**

- **supporto nella realizzazione di attività mirate di potenziamento** rispetto a specifiche abilità deficitarie;
- **co-gestione di attività ludiche e laboratoriali;**
- **progettazione e realizzazione in accordo con l'equipe operativa** di percorsi specifici per singoli minori o per un piccolo gruppo omogeneo di minori con obiettivi mirati e definizione delle tempistiche di attuazione;
- **partecipazione all'equipe settimanale degli educatori;**
- **partecipazione ad attività formative inerenti le tematiche affrontate;**
- **partecipazione a momenti di verifica con gli operatori, con i minori coinvolti e con i volontari attivi;**
- **coinvolgimento nella rete di famiglie** e di persone che sostengono l'associazione;
- **promozione di azioni di sensibilizzazione e di diffusione culturale** sui temi dell'affido familiare e dell'accoglienza;
- **organizzazione di uscite** con i minori coinvolti nel progetto e partecipazione alle stesse o a eventi e iniziative fuori sede che siano significativi per gli ospiti della comunità;
- **coinvolgimento nei progetti che l'associazione porta avanti.**

Asilo Monumento ai Caduti

Le varie attività che contraddistinguono la sede dell'Asilo Monumento ai Caduti, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A3	A5	A8
----	----	----	----

Il volontario di servizio civile, nello specifico, durante l'anno di servizio svolgerà le seguenti attività:

- **accoglienza al mattino dei bambini;**
- **sorveglianza salone e zona relax;**
- favorire il **coinvolgimento dei bambini con disabilità attraverso la creazione di attività atte a favorire la socializzazione tra gli alunni della scuola;**
- **brevi sostituzioni nei casi di assenza delle insegnanti** dove il volontario potrà **organizzare e creare attività manuali e creative nuove** grazie alle sue capacità;
- aiuto nella **distribuzione dei pasti nel momento della pausa pranzo.**

Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano Martiri – Scuola dell' Infanzia “S. Giuseppe”

Le varie attività che contraddistinguono la sede della Scuola D'Infanzia San Giuseppe, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A3	A5	A8
----	----	----	----

I volontari verranno coinvolti nell'assistenza all'interno della scuola durante:

- **momenti di gioco libero e guidato;**
- verranno chiamati a dare **sostegno ai bambini in difficoltà nelle varie attività quotidiane;**
- daranno **sostegno didattico-educativo alle educatrici in classe;**
- verranno coinvolti, anche nel mese di luglio, nelle **attività del centro ricreativo estivo che la scuola organizza ormai da anni per andare in contro alle esigenze delle famiglie della comunità.**

Inoltre saranno di **supporto nell'organizzazione di eventi creati dalla scuola** per creare un ambiente dinamico e diverso nella quale genitori e bambini possono confrontarsi e interagire:

- Laboratorio di Lingua Inglese;
- Corso di formazione per i genitori;
- Festa di Natale;
- Festa di fine anno.
- Gite e uscite didattiche presso musei o fattorie didattiche
- Corso di educazione stradale

Scuola Tullia Cortesi

Le varie attività che contraddistinguono la sede della Scuola Tullia Cortesi, richiamando quelle descritte precedentemente, sono:

A1	A3	A5	A8
----	----	----	----

Nella quotidianità del servizio il volontario affiancherà le insegnanti nelle attività dando assistenza e collaborazione nelle seguenti attività:

- **Supporto alle insegnanti in attività per i bambini come: disegni, pittura, manipolazione organizzazione di percorsi e giochi;**
- **aiuto ai bambini nei momenti del pranzo della nanna e nell'entrata e uscita;**
- **Sorveglierà i bambini nei momenti di gioco libero nel salone;**
- **Avrà occasione di usare e consolidare le proprie competenze informatiche e di acquisire competenze di relazione e comunicazione nel contesto educativo.**

CRITERI DI SELEZIONE:

Si richiama brevemente quanto presentato in fase di accreditamento-adeguamento, precisando che la **selezione segue i dettami UNSC** già verificati e le successive integrazioni e modificazioni

Segue estratto dal Mod. S/REC/SEL:

a) Metodologia:

Il candidato volontario verrà valutato attraverso l'esame delle dichiarazioni inserite nella domanda di partecipazione, sia attraverso una valutazione *de plano* delle risultanze

documentali sia attraverso un colloquio che permette verifiche di quanto asserito e permetta di valutare le aspirazioni, le motivazioni, le esperienze del volontario.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Scheda di valutazione della domanda, dei titoli e delle esperienze oltre a un colloquio individuale finalizzato ad una lettura organica degli elementi portati e palesati dal candidato volontario. La commissione è composta da soggetti attività nel settore d'impiego oltre che da selettori accreditati presso l'U.N.S.C. ed esperti di valutazione e gestione del personale.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Stante inoltre la peculiarità di una **gestione in forma associata** ed intercomunale dei progetti, nel valutare le pregresse esperienze presso enti, si è deciso di considerare quale "ente" presso cui si è svolta l'esperienza non solo l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana quale titolare dei progetti, ma ogni singolo Comune o Ente No-profit rientrante nel novero delle realtà ad essa connesse per la gestione del servizio civile volontario. Una valutazione verrà data quindi anche alla conoscenza del territorio trevigiano, sia in termini geografici che storici, in quanto si ritiene che siano elementi indicativi di una agevolazione al lavoro in rete.

Punteggi da attribuire al colloquio: fino a un massimo di 60 punti

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato: fino a un massimo di 30 punti. Nel valutare i titoli sarà usato il seguente sistema: fino a un massimo di 20 punti

d) Criteri di selezione

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo complessivo di 36/60 in base alla griglia UNSC. Quindi anche in assenza di titoli è possibile essere ammessi al servizio grazie al colloquio.

Il colloquio selettivo verterà sulle seguenti voci.

1	Pregressa esperienza c/o ente	
2	Pregressa esperienza stesso settore	
3	Idoneità candidato	
4	Condivisione obiettivi	
5	Disponibilità a continuare	
6	Motivazioni generali	
7	Interesse per acquisizione abilità e professionalità	
8	Disponibilità alle condizioni (orari serali, qualche fine	

	settimana)	
9	Particolari doti e abilità umane	
10	Storia personale e conoscenza territorio trevigiano	

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Previsione di una riserva del 25% dei posti complessivi del progetto per soggetti NEET ex **criterio B)** aggiuntivo indicato dalla **DGR VENETO 1091/2017** al fine di favorire l'accesso di queste figure all'esperienza altamente formativa del servizio civile.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

**Monte ore di 1400 ore
(min.12 h/sett.)**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero:

- disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, domeniche e orari serali;
- disponibilità a trascorrere dei brevi periodi presso le località sede dei soggiorni climatici predisposti dai Comuni in località di mare e montagna e comunque per un periodo mai superiore a quanto previsto dal Decreto Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile 22 aprile 2015 sui rapporti enti-volontari e successive modifiche e integrazioni;
- disponibilità a trasferite per brevi periodi (un giorno, il week end...) in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto

In particolare invece, volendo caratterizzare ogni singola sede, si possono così evidenziare le richieste particolari, fatte salve le festività infrasettimanali, e tenute in considerazioni saltuarie richieste di utilizzo per eventi straordinari:

Comune di Asolo

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	si
guida automezzi - patente B	si

Comune di Breda di Piave

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	no
guida automezzi - patente B	si

Comune di Cordignano

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	si
guida automezzi - patente B	si

Comune di Cornuda

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	si
guida automezzi - patente B	si

Comune di Fonte

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	Si
collaborazione con personali di cooperative	Si
collaborazione con associazioni di volontariato	Si
trasferta in sedi extra comunali	Si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	Si occasionale
guida automezzi - patente B	Si

Comune di Morgano

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	no
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	si occasionale
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	si occasionale
guida automezzi - patente B	si

Comune di Motta di Livenza

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	si
guida automezzi - patente B	no

Comune di Paderno del Grappa

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	Si
guida automezzi - patente B	si

Comune di Salgareda

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	no
guida automezzi - patente B	si

Comune di Segusino

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	SI
guida automezzi - patente B	SI

Comune di Spresiano

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	no
guida automezzi - patente B	si

Comune di Veduggio

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	si
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	no
guida automezzi - patente B	si

Volontarinsieme CSV - Associazione Granello di Senapa

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personale di cooperative	no
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	si
guida automezzi - patente B	si

Asilo Monumento ai Caduti

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	no
collaborazione con personali di cooperative	no
collaborazione con associazioni di volontariato	no
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	si
guida automezzi - patente B	no

Scuola Infanzia San Giuseppe

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	no
collaborazione con associazioni di volontariato	si
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	si
guida automezzi - patente B	no

Scuola Tullia Cortesi

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	si
collaborazione con personali di cooperative	no
collaborazione con associazioni di volontariato	no
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	no
guida automezzi - patente B	no

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Fermo restando che dai giovani che intraprendono una scelta di servizio civile ci si aspettano una spiccata collaboratività, determinazione e motivazione, condite da una

disponibilità all'ascolto legata al "mettersi in gioco" che il patto di servizio all'inizio comporta, si richiamano alcuni ulteriori requisiti indicati dalle sedi. Sono ovviamente delle priorità che non valgono ad escludere candidati che alla presentazione della domanda non facciano riscontrare tutti i requisiti.

Verranno date priorità:

- nella fase di selezione **verrà riservata una quota del 25% dei posti complessivi disponibili a soggetti NEET ex criterio B) di cui alla DGR Veneto 1091/2017** al fine di favorire l'accesso di queste figure all'esperienza altamente formativa del servizio civile;
- ai possessori patente cat. B, il requisito viene inserito al fine di assicurare la piena efficacia delle azioni previste dal progetto, il cui scopo è tutelare e supportare fasce disagiate delle popolazione, che di norma vanno raggiunte presso i rispettivi domicili, o accompagnate alla fruizione di servizi. Per queste e per il complesso delle attività previste, il possesso della patente di guida diviene quindi un requisito ulteriore essenziale.

Verrà data inoltre priorità, nell'ordine, alle seguenti caratteristiche:

1. aver svolto attività di volontariato in servizi assimilabili all'area d'azione del progetto
2. iscrizione, diploma, laurea o master in materie quali Scienze e Servizi sociali, Pedagogia, Scienze della Formazione, dell'Educazione primaria, Psicologia, Scienze sociologiche, Scienze infermieristiche, Medicina, Cooperazione allo sviluppo
3. formazione superiore socio-psico-pedagogica
4. conoscenza lingue straniere

Queste caratteristiche vengono inserite ai fini di valorizzare, tra i vari volontari, coloro che abbiano un percorso di studi e quindi di conoscenze inerente al progetto, e che quindi possa facilitarne l'inserimento operativo o, per vederla dal lato dei volontari, che permetta loro di avere i riscontri pratici della teoria appresa attraverso gli studi.

Si tratta quindi di fattori di priorità, che non valgono ad escludere dalla partecipazione al progetto i volontari che non ne siano in possesso ma che definiscono un carattere di preferenza nel caso di parità degli altri fattori di valutazione.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Diamo conto delle convenzioni in essere, ai fini agevolare eventuali domande di studenti.

Ai volontari impiegati nei progetti di servizio civile dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana potranno essere riconosciuti crediti formativi universitari dall'Università di Udine in conformità alla convenzione all'uopo stipulata e tuttora vigente.

Si veda l'allegata convenzione.

Ai volontari impiegati nei progetti di servizio civile dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana potranno essere riconosciuti crediti formativi universitari dalla Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione unita alla Facoltà di Scienze

dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma con sede a Venezia – Mestre Udine in conformità alla convenzione all'uopo stipulata e tuttora vigente.

Si veda l'allegata convenzione

Eventuali tirocini riconosciuti:

I volontari partecipanti al progetto potranno veder riconosciuto, **dall'Università Cà Foscari di Venezia – Corso di Laurea in Servizi Sociali**, il servizio civile quale **tirocinio** propedeutico al completamento del corso di studi.

Lo stesso dicasi per l'**Università di Trieste**, sede distaccata di Pordenone, Corso di **Laurea in Servizi Sociali**.

Si vedano le Convenzioni allegate.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I volontari che parteciperanno al progetto "**MI fa civile – il Servizio Civile per i MI-nori**" acquisiranno conoscenze e competenze relativamente alla gestione dei rapporti con l'utenza di strutture quali Centri estivi e doposcuola per Minori, Centri aggregativi e ricreativi per Anziani e Disabili, CEOD, Centri Giovani, istituti scolastici, Case di Riposo, Comunità alloggio, Cooperative sociali, Sportelli informativi per stranieri. Acquisiranno nozioni in merito a tecniche di gestione di gruppo finalizzate ad interattività, socializzazione condivisione, comunicazione, oltre alle specifiche conoscenze dei singoli moduli.

Acquisiranno poi nozioni in relazione alla struttura dell'ente con cui collaborano ed alle modalità operative all'interno della Pubblica Amministrazione.

In ordine al **Bilancio di Competenze** l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana ha stipulato un contratto con l'**Ente di Formazione MULTIMEDIA FORMAZIONE s.r.l.**, soggetto **accreditato** presso la Regione Veneto per la formazione continua e per i servizi al lavoro (n. iscrizione A0462) ed operante anche nella certificazione delle competenze.

Tale **certificazione** sarà rilasciata a seguito di un *audit* con valutatori esperti – incaricati dall'ente valutatore – degli ambiti operativi di realizzazione dei progetti anzidetti, e gestita secondo una griglia valutativa all'uopo predisposta. L'attività valutativa avverrà sotto il controllo e la supervisione nonché secondo le modalità previste dal Sistema Qualità dall'**Ente certificatore**. Le operazioni di verifica si svolgeranno nei tempi e nei modi definiti di concerto tra le parti. Personale del settore procederà a seguire alcuni incontri di monitoraggio e a fine servizio verrà effettuata l'intervista comparativa per il bilancio competenze.

Si valuteranno:

- competenze di base;
- competenze trasversali;
- competenze tecnico-professionali.

Le realtà partecipanti al progetto rilasceranno una dichiarazione di svolgimento del servizio cui allegare il progetto stesso per documentare la tipologia di attività

Si veda l'accordo allegato. In ordine poi alla DGR Veneto n. 1091/2017 criterio D) si precisa che sarà realizzato un modulo formativo apposito per fornire ai ragazzi/e strumenti di valorizzazione delle proprie competenze.

In ordine all'informazione e alla **formazione sui rischi connessi** all'impiego in servizio l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana ha stipulato un contratto con la L.I.S. Lavoro in Sicurezza di Mestre-Venezia, società accreditata per la formazione sulla sicurezza e che potrà rilasciare, all'esito della formazione, un **attestato legale A.I.F.O.S.** che sarà spendibile, per i volontari, anche nel mondo del lavoro.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il programma di formazione specifica è stato definito partendo da alcuni punti cardine, desunti dalle Linee Guida di cui al Decreto 160/2013:

- l'**ideale complementarietà** con le Linee Guida della formazione generale, i cui punti cardine devono permeare anche il taglio che viene dato nel trattare i contenuti specifici;
- la **stretta attinenza** dei contenuti con l'operatività complessiva prevista dal progetto;
- l'**uniformità** del percorso formativo per tutti i volontari impiegati, al fine di dare una panoramica quanto più vasta e completa dell'area dei servizi socio-assistenziali e al contempo permettere di toccare con mano gli elementi più prossimi al proprio ambito operativo

I moduli sono quindi focalizzati sulle varie tipologie di utenza e di attività che i volontari andranno a svolgere. Coerentemente alla struttura del progetto "di rete", come detto, la formazione specifica viene erogata uniformemente a tutti i volontari coinvolti, senza diversificarla in base alla tipologia prevalente di utenza con cui andranno ad operare.

Diversificare la formazione sulla scorta dell'utenza di destinazione (ad esempio volontario assegnato ad una casa di riposo → formazione specifica solo sul modulo "anziani"...) avrebbe limitato le conoscenze del volontario, mentre un percorso costruito come sopra rende la formazione un accrescimento di conoscenze.

Va poi comunque precisato che la maggior parte delle sedi partecipanti, trattandosi di servizi comunali dedicati all'assistenza, si occupa in modo trasversale di tutti i moduli e quindi una formazione a 360° va a vantaggio del volontario, che avrà strumenti per fronteggiare anche le fisiologiche mutevolezze dell'anno di servizio. Infine va considerato che la formazione presso le sedi, o *onthejob*, permette di mettere a fuoco ancor più accuratamente le esigenze del servizio e gli aspetti correlati, facilitando ulteriormente il volontario nell'inserimento.

Elenco moduli:

S1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di servizio civile - Norme e comportamenti sulla sicurezza I - Lezione Teorico/Generale - formatore: cfr punti 37/38

4 ore

**al termine del corso verrà rilasciato ai partecipanti l'Attestato
A.I.F.O.S. per il Rischio Base/Basso utile anche all'inserimento nel
mondo del lavoro**

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Obiettivi: Rendere i volontari consapevoli della normativa vigente e dei comportamenti in materia di sicurezza nei luoghi e negli ambienti di impiego e lavoro

Contenuti: Concetto di **rischio**. Concetto di **danno**. Concetto di **prevenzione**. Concetto di **protezione**. Organizzazione delle **prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro**. **Diritti, doveri e sanzioni** per i vari soggetti preposti. **Organi di vigilanza**, controllo e assistenza: le "figure" della sicurezza.

S2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di servizio civile - Norme e comportamenti sulla sicurezza II - Lezione Teorico/Specificata formatore: cfr punti 37/38 4 ore

Obiettivi: Rendere i volontari consapevoli dei rischi per la salute e l'incolumità insiti negli ambienti e negli oggetti con cui sono quotidianamente a contatto

Contenuti

- Rischi infortuni: Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto, Rischi da esplosione, Rischi chimici, Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri.
- Etichettatura.
- Rischi cancerogeni.
- Rischi biologici.
- Rischi fisici, Rumore.
- Rischi fisici, Vibrazione.
- Rischi fisici, Radiazioni.
- Rischi fisici, Microclima e illuminazione.
- Videoterminali.
- DPI.
- Organizzazione del lavoro.
- Ambienti di lavoro.
- Stress lavoro-correlato.
- Movimentazione manuale carichi.
- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto).
- Segnaletica.
- Emergenze.
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.
- Procedure esodo e incendi.
- Procedure organizzative per il primo soccorso.
- Incidenti e infortuni mancati.
- Altri Rischi.

S3 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di servizio civile - Norme e comportamenti sulla sicurezza III - Lezione Pratica 4 ore

CON IL PATROCINIO DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO PRESSO CUI SI E' SVOLTA LA FORMAZIONE DALL'ANNO 2008 AL 2017 E CHE SOSTERRANNO IL PROGETTO NEL 2018/2019.

Contenuti:

- › Rivisitazione dei contenuti su salute e sicurezza del lavoro;
- › Pianificazione della salute e sicurezza del lavoro;
- › Dal D.Lgs. n. 626/94 al D.Lgs. n. 81/2008;
- › Antifortunistica;
- › Antincendio;
- › **Prova pratica e testimonianze sui rischi**

S4. Modulo: Il primo soccorso formatore: cfr punti 37/38 8 ore

Obiettivi:

Rendere i volontari consapevoli delle modalità d'intervento in caso di primo soccorso. Al termine del corso i volontari saranno in grado di: riconoscere segni e sintomi di un infortunio o di un malore, attivare il servizio di emergenza sanitaria, fornire assistenza alle vittime ed eseguire le prime manovre salvavita in attesa dei soccorsi.

Contenuti:

- › Il corpo umano;
- › Le diagnosi;
- › Le tecniche di primo soccorso;
- › il 118: organizzazione, mezzi e personale. La chiamata al 118
- › i codici di gravità, la catena dei soccorsi
- › il P.A.S. Proteggere, avvertire, soccorrere: cosa fare ma soprattutto cosa non bisogna mai fare per non peggiorare lo stato dell'infortunato.
- › le funzioni vitali
- › Il respiro
- › La funzione cardiocircolatoria
- › lo stato di coscienza
- › le ferite
- › Le ustioni
- › Le emorragie
- › I corpi estranei
- › Traumatologia: Distorsioni, lussazioni, fratture.
- › Traumi Cranici
- › L'ostruzione delle vie aeree

Modulo pratico

- › Simulazione con manichino sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (BLS), manovra di Heimlich e posizione laterale di sicurezza

S5. Modulo: Educazione informatica: 8 ore in 4 sottomoduli di 2 ore ciascuno da effettuarsi in sede in fase di avvio ed a cura dell'o.l.p. e del personale dell'ente di inserimento (personale del c.e.d. comunale e tecnici)

Obiettivi: capacità di apprendimento degli strumenti interattivi ed informatici che verranno utilizzati in servizio

Contenuti:

- presentazione dell'argomento in forma teorica, esponendone principi e concetti di base;
- trasposizione dei concetti nella realtà oggetto di studio;
- sperimentazione delle conoscenze acquisite con una sessione di lavoro interattiva in un ambiente simulato che riproduce fedelmente quello reale;
- test con programmi di uso comune;
- inserimento dati ed elaborazione;
- misurazione del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, con una batteria di Test (self-assessment);
- assistenza continua durante il servizio.

S6. Minori - I servizi in favore dei minori e della famiglia 8 ore

Obiettivi: conoscenza della casistica e delle principali problematiche afferenti l'ambito delle prestazioni, dei servizi, delle attività progettuali rivolte all'età evolutiva e al sostegno familiare.

Contenuti:

- La normativa nazionale e regionale;
- I minori tra normalità e disagio;
- Gli interventi educativi domiciliari;
- I Centri e le Comunità di accoglienza dei minori in difficoltà;
- L'Affido familiare;
- Il supporto alla famiglia adottiva;
- Il sostegno alla genitorialità;
- Parlare con gli adolescenti, interazione e comunicazione;
- Gestire il gruppo;
- Contrasto al Bullismo.

S7. Anziani - L'assistenza agli anziani formatore: cfr punti 37/38 8 ore

Obiettivi:

Supportare consapevolmente e con competenza gli operatori nell'assistenza agli anziani in ambito di strutture e di assistenza domiciliare. Fornire spunti e strumenti: che cosa vuol dire invecchiare e cosa comporta l'infragilirsi anche della nostra salute, cenni alle principali patologie che affliggono le persone anziane per coadiuvare il processo educativo sul "come" ci si può approcciare con questo tipo di utenza.

Contenuti:

“Invecchiare” - aspetti psico-sociali legati alla salute. Cenni sulle principali patologie dell'anziano

“La tutela” - Amministratore di Sostegno, Tutore, la rete dei servizi sociali (Comune, A.Ulss, Centri servizi per persone anziane, le associazioni di volontariato).²

“Il riserbo dell'apprendista” - esempi di approcci alla persona anziana -

- › Le disposizioni sul volontariato sociale;
- › I Servizi per gli anziani da parte dell'Ente Locale;
- › Il servizio per la popolazione anziana delle aziende sanitarie;
- › La *mission* della Casa di Riposo e la tutela dei diritti degli anziani fragili;
- › Il rapporto con l'anziano;
- › Conoscenza di alcune tecniche per il lavoro di gruppo.

S8: Disabili: strutture e servizi per i soggetti disabili formatore: cfr punti 37/38 5 ore

Obiettivi: Educare i volontari ad una maggiore sensibilizzazione nei confronti delle persone diversamente abili, supportando gli operatori nell'assistenza agli utenti, applicando i principi della moderna riabilitazione e interagendo nelle aree oggetto di intervento e di conoscere i fondamenti/principi della moderna riabilitazione e assistenza a soggetti disabili.

Contenuti:

- › la legge quadro 104 del 1992;
- › la legge 68 del 1999;
- › Cambiamenti nel concetto e nell'approccio alla disabilità (la classificazione internazionale I.C.F.);
- › Varie tipologie di utenti;
- › Servizi rivolti agli utenti (Carta dei Servizi);
- › Metodologie di intervento.

S9: Immigrati e Profughi - L'assistenza agli immigrati: ruolo servizi sociali, terzo settore e cenni alla legislazione - formatore: cfr punti 37/38 5 ore

Obiettivi: fornire gli strumenti per rapportarsi più facilmente con l'utenza e affiancare più efficacemente gli operatori in servizio; fornire gli strumenti per conoscere il sistema di regole cui sottende la vita dello straniero in Italia e che spesso sono l'occasione del suo accedere in modo problematico ad uffici ed enti territoriali;

Contenuti:

- › il fenomeno migratorio: cenni storici, inquadramento, attualità;
- › integrazione, interculturalità, melting-pot;
- › il ruolo dei servizi comunali nell'integrazione del cittadino straniero: mission, operatività, interventi, casistica;
- › L'inserimento sociale delle famiglie immigrate in ordine ai diversi contesti di accoglienza (la casa, la scuola, il lavoro);
- › Le modalità di accesso ai servizi;
- › La mediazione interculturale e le dinamiche d'integrazione;
- › servizi integrati per stranieri;
- › immigrazione e scuola, salute, volontariato, lavoro;
- › percorsi e progetti migratori: testimonianze;
- › diritto immigrazione: il sistema dei visti; permessi e carta di soggiorno;
- › diritto alla salute ed accesso al sistema sanitario;
- › diritto allo studio; ricongiungimento familiare;
- › legge sulla cittadinanza.
- › Asilo Protezione sussidiaria e la normativa sulla Protezione Internazionale

S10: I servizi per il contrasto della devianza sociale formatore: cfr punti 37/38 4 ore

Obiettivo: conoscenza della casistica e delle principali problematiche relative all'ambito della devianza e marginalità sociale.

Contenuti:

- La normativa nazionale e regionale
- Operatività di strada e prevenzione
- Le modalità per la riabilitazione ed il recupero dei detenuti e degli ex detenuti minori e adulti (Misure alternative alla detenzione, Comunità riabilitative, addestramento e reinserimento lavorativo)
- I percorsi di protezione sociale in favore delle donne e ragazze uscite dalla tratta a scopo sessuale.

S11: Animazione verso minori 4 ore

Obiettivo: fornire strumenti operativi ai volontari di servizio civile nazionale per animare incontri rivolti ai minori, differenziando gli interventi in base alla fascia d'età dell'utenza e degli obiettivi da raggiungere.

Contenuti:

- La gestione del gruppo di bambini/ragazzi
- L'importanza del gioco nello sviluppo dell'individuo
- Ricerca e sperimentazione di nuove forme ludiche e di animazione
- Valorizzazione del gioco quale tramite nella relazione tra Persone
- Ideazione e realizzazione di un'attività-gioco per aiutare i bambini/minori nella socializzazione

S12 La normativa sui servizi sociali e la Privacy formatore: cfr punti 37/38 4 ore

Obiettivi: fornire ai volontari cenni sull'attività dell'Ufficio Servizi Sociali, sulle operatività standard e cenni sulla responsabilità nell'utilizzo di dati sensibili

- Contenuti:**
- Il sistema dei servizi sociali: panoramica ed esempi pratici;
 - Il D. Lgs. 196/2003;
 - Nozione di dati sensibili;
 - Le figure della privacy;
 - Il Garante e l'Autorità per la Privacy;
 - Le responsabilità e le sanzioni;

S13 Autovalutazione formatore: cfr punti 37/38 5 ore

Obiettivi: il senso di un'esperienza un anno dopo, rielaborare il proprio percorso di crescita nell'anno di servizio

Contenuti:

- Le aspettative iniziali: conferme, lacune, un bilancio;
- Riscrivi il tuo progetto: cosa avrei cambiato, cosa suggerisco;
- Positività;
- Negatività;
- Il servizio come crescita personale?;
- Servizio civile e rapporti con il sé;

- Servizio civile e crescita nel rapporto con la società intorno a noi;
- Oggi servizio, domani? Quanto il servizio incide sulle mie scelte future e sulla mia lettura del presente e delle prospettive che colgo.

S14 Il bilancio di competenze – concretizzare un percorso di consapevolezza 4 ore (cfr. criterio d) DGR Veneto 1091/2017)

Obiettivi:

- Esplorare, classificare e significare le diverse tipologie di competenza.
- Analizzare il processo di apprendimento che conduce all'acquisizione e allo sviluppo della competenza.
- Sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie competenze.

Contenuti:

Il lavoro per competenze appare negli ultimi anni sempre più necessario al fine di definire un profilo della persona che sia comprensivo di molti aspetti non solo afferenti alla sfera lavorativa, ma anche personale, sociale, ecc. Un'idea di persona sistemica, in continuo scambio con l'ambiente circostante e in continua crescita. In questa cornice parlare di competenze aiuta la persona a conoscersi e conoscere gli altri, aiuta la persona a comprendere cosa è opportuno mettere in campo, come spendersi nei diversi contesti e come migliorarsi. Inoltre, come indicato da Organizzazione Mondiale della Sanità, parlare di life skills è necessario affinché le persone nel vivere in contesti sociali possano interagire con gli altri in modo positivo ed efficace.

Durante la formazione verranno trattati i seguenti contenuti:

- perché parlare di competenze;
- cosa sono le competenze: differenza tra competenze e attitudini;
- quali e quante sono le competenze;
- acquisire le competenze: quale processo tra abilità e conoscenze;
- i diversi contesti in cui si sviluppano le competenze: il contesto formale, non formale e informale;
- la spendibilità delle competenze: le competenze trasversali;
- l'apprendimento permanente e le otto competenze chiave di cittadinanza.

METODOLOGIA (a integrazione di quanto al punto 35)):

La formazione si divide in due parti:

- nella prima parte saranno forniti ai partecipanti informazioni, esempi, ecc. utili alla comprensione del significato della parola "competenza", alle diverse tipologie di competenza e in generale alla comprensione del processo di apprendimento necessario all'acquisizione e allo sviluppo delle stesse;
- nella seconda parte sarà possibile invece per i partecipanti sperimentare in prima persona un lavoro utile all'emersione e alla categorizzazione delle proprie competenze.

Durante la formazione sarà possibile interagire con il formatore in modo costante, saranno proposti esercizi pratici finalizzati ad attivare i partecipanti e a discutere contenuti ed esperienze.

Durata:

71 (+4) ore